



## Livorno Capitale dell'Educazione

**Percorso educativo essenziale e immediatamente attivabile per scuole, studenti, docenti e famiglie**

### 1 Premessa e finalità

Il progetto **Livorno Capitale dell'Educazione** è un percorso educativo annuale promosso dall'Osservatorio Nazionale Bullismo e Disagio Giovanile e condiviso con l'Amministrazione Comunale di Livorno, pensato per incidere in modo concreto e visibile sulla vita della comunità scolastica e cittadina.

Il progetto nasce dalla volontà di rafforzare il ruolo di Livorno come **città che educa**, che sceglie di investire con decisione sulle nuove generazioni, riconoscendo nell'educazione un elemento centrale di sviluppo sociale, culturale e civile. Studenti, docenti, famiglie e istituzioni vengono posti al centro di un programma strutturato che integra formazione digitale, incontri in presenza, momenti di confronto pubblico e un coordinamento cittadino continuo.

**Livorno Capitale dell'Educazione** è un progetto forte anche dal punto di vista della visibilità e del coinvolgimento: rende tangibile l'impegno della città, crea partecipazione, genera riconoscimento e produce un impatto diretto sugli studenti, sui docenti e sull'intera comunità. Ogni azione è pensata per essere percepita, condivisa e ricordata, affinché il messaggio educativo non resti astratto ma diventi esperienza vissuta.

Il progetto rappresenta un **livello evoluto** rispetto ai percorsi di base e introduce una visione unitaria e coerente, in cui scuola, istituzioni e sport agiscono in modo coordinato e continuativo. È una scelta che comunica chiaramente la volontà di Livorno di assumere un ruolo attivo e responsabile nella prevenzione del disagio e nella costruzione di una cultura del rispetto, dell'educazione e della partecipazione.

### 2 Ruolo dell'Amministrazione Comunale

In questo progetto l'Amministrazione Comunale non è un semplice patrocinatore, ma un attore centrale del percorso educativo cittadino. Il Sindaco e gli Assessori competenti accompagnano lo sviluppo del progetto lungo tutto il suo svolgimento, garantendo una presenza istituzionale costante nei momenti pubblici, negli eventi formativi e nei passaggi chiave di restituzione alla cittadinanza.

Accanto al ruolo dell'Amministrazione, l'**Osservatorio Nazionale Bullismo e Disagio Giovanile** è il soggetto **ideatore, promotore e organizzatore** del progetto. L'Osservatorio ne ha definito la visione, l'impianto educativo e le azioni operative, curandone la progettazione complessiva, il coordinamento delle attività e la supervisione scientifica.



**COMUNI DEL RISPETTO – CERTIFICAZIONE ANTIBULLISMO -**

L'Osservatorio segue direttamente tutte le fasi del percorso, dalla pianificazione alla realizzazione degli eventi, dalla formazione digitale alla formazione in presenza, assicurando coerenza, qualità e continuità dell'intervento. Attraverso la propria rete di partner istituzionali, scientifici e sportivi, l'Osservatorio garantisce inoltre la **certificazione educativa del progetto**, riconoscendone il valore, l'affidabilità e l'aderenza ai più avanzati modelli nazionali di prevenzione del bullismo e del disagio giovanile.

La sinergia tra Amministrazione Comunale e Osservatorio rappresenta il cuore del progetto: un'alleanza tra istituzioni che rende possibile un intervento strutturato, autorevole e duraturo a tutela delle nuove generazioni.

### **3 Destinatari**

Studenti delle scuole primarie  
Studenti delle scuole secondarie di primo grado  
Studenti delle scuole secondarie di secondo grado  
Docenti e personale scolastico  
Famiglie degli alunni delle scuole primarie

### **4 Obiettivi operativi**

Il progetto **Livorno Capitale dell'Educazione** si pone obiettivi chiari, ambiziosi e profondamente radicati nella realtà educativa della città. Non si tratta di enunciazioni formali, ma di **linee di azione concrete**, pensate per produrre un cambiamento reale e duraturo nei comportamenti, nelle relazioni e nel clima educativo.

L'obiettivo principale è **promuovere una cultura diffusa del rispetto e della responsabilità**, aiutando studenti, adulti e istituzioni a riconoscere il valore delle regole, delle relazioni e della convivenza civile come fondamento della vita comunitaria.

Il progetto mira a **prevenire in modo strutturato** i fenomeni di bullismo, cyberbullismo e isolamento sociale, intervenendo prima che le situazioni di disagio diventino emergenze, attraverso strumenti educativi, formativi e relazionali coerenti e integrati.

Un obiettivo centrale è il **rafforzamento delle competenze emotive, relazionali e digitali degli studenti**, affinché i ragazzi possano sviluppare consapevolezza di sé, capacità di gestione delle emozioni, senso critico e responsabilità nelle scelte quotidiane, sia nella vita reale sia negli ambienti digitali.

Il progetto si propone inoltre di **sostenere in modo concreto i docenti** nella lettura e nella gestione del disagio giovanile, offrendo strumenti, formazione e accompagnamento, e riconoscendo il loro ruolo fondamentale come adulti di riferimento e guide educative.

Grande attenzione è dedicata al **rafforzamento dell'alleanza educativa tra scuola, famiglia e istituzioni**, perché solo una comunità adulta coesa, che parla un linguaggio comune, può offrire ai ragazzi punti di riferimento solidi e credibili.





**COMUNI DEL RISPETTO – CERTIFICAZIONE ANTIBULLISMO -**

Infine, il progetto intende **valorizzare il ruolo educativo dello sport e delle testimonianze positive**, utilizzando le esperienze di vita dei Campioni del Mondo, Olimpici e Paralimpici come strumenti di ispirazione autentica. Lo sport diventa così veicolo di valori, passione, dedizione e rispetto delle regole, capace di parlare ai ragazzi in profondità e di accompagnarli nel loro percorso di crescita.

## **5 Conferenza stampa di presentazione del progetto**

Il progetto prende avvio con una conferenza stampa istituzionale di presentazione

La conferenza stampa si svolge nello stesso giorno dell'evento formativo dedicato agli studenti

Alla conferenza stampa partecipano

Il Sindaco di Livorno

Gli Assessori competenti

I Dirigenti scolastici

L Osservatorio Nazionale Bullismo e Disagio Giovanile

La testimonial del progetto Annalisa Minetti

Una rappresentativa di Campioni del Mondo dello sport

La rappresentativa dei Campioni del Mondo è composta sia da atleti di rilievo nazionale sia da campioni legati al territorio con l'obiettivo di valorizzare le eccellenze locali e rafforzare il legame con la città

La conferenza stampa sancisce ufficialmente l'avvio del percorso cittadino e il ruolo di Livorno come Capitale dell'Educazione

## **6 Formazione digitale per gli studenti**

Le scuole di Livorno accedono ai percorsi di formazione digitale dell'Osservatorio differenziati per ordine scolastico

Scuola primaria

Percorsi dedicati a rispetto gentilezza amicizia inclusione gestione delle emozioni e collaborazione

Scuola secondaria di primo e secondo grado

Percorsi di Peer Education su bullismo cyberbullismo dinamiche di gruppo empatia responsabilità e protagonismo positivo

Patente Digitale

Percorso dedicato all'uso consapevole della rete dei social network e dei dispositivi digitali



**COMUNI DEL RISPETTO – CERTIFICAZIONE ANTIBULLISMO -**

### **7 Evento in presenza per gli studenti**

È previsto un evento formativo in presenza dedicato agli studenti ospitato in teatro o in un grande spazio scolastico

L'evento vede la partecipazione di  
Annalisa Minetti in qualità di testimonial del progetto  
Una rappresentativa di Campioni del Mondo dello sport  
Rappresentanti dell'Amministrazione Comunale

Gli interventi affrontano i temi del rispetto dell'autostima delle scelte consapevoli della responsabilità digitale e del valore dello sport come strumento educativo

L'evento si conclude con la condivisione del Patto del Rispetto sottoscritto simbolicamente dalle scuole partecipanti

### **8 Evento in presenza per i docenti**

È previsto un evento formativo in presenza dedicato ai docenti delle scuole di Livorno

L'evento è condotto da esperti dell'Osservatorio Nazionale Bullismo e Disagio Giovanile e dalla testimonial del progetto Annalisa Minetti

I contenuti affrontano:  
Il riconoscimento precoce dei segnali di disagio  
La gestione delle dinamiche di bullismo e conflitto  
La relazione docente studente  
La comunicazione educativa  
Le buone prassi di intervento scolastico

### **9 Webinar per gli studenti**

Sono previsti due webinar dedicati agli studenti

Primo webinar  
Incontro con due Campioni del Mondo dello sport  
Temi trattati rispetto coraggio gestione delle difficoltà autostima e scelte responsabili

Secondo webinar  
Incontro con due Campioni del Mondo



**COMUNI DEL RISPETTO – CERTIFICAZIONE ANTIBULLISMO -**

Temi trattati responsabilità digitale uso consapevole dei social pressione del gruppo e prevenzione dei comportamenti a rischio

I webinar consentono di raggiungere un numero ampio di studenti e di rafforzare i messaggi educativi del progetto

### **10 Webinar per i docenti**

Sono previsti due webinar dedicati ai docenti

Primo webinar

Condotto da psicologi dell'Osservatorio

Temi trattati lettura del disagio giovanile segnali precoci e prevenzione

Secondo webinar

Condotto da sociologi ed esperti educativi

Temi trattati dinamiche sociali adolescenziali bullismo digitale ruolo educativo della scuola

I webinar rafforzano e completano la formazione in presenza

### **11 Formazione online per docenti e famiglie**

Il progetto prevede l'accesso ai percorsi di formazione online dell'Accademia dei Campioni Università e Learning dell'Osservatorio

Docenti

Percorsi su prevenzione bullismo cyberbullismo gestione educativa e relazione in classe

Genitori della scuola primaria

Percorsi su dialogo genitori figli gestione emotiva prevenzione dell'isolamento e accompagnamento digitale

### **12 Evento finale al palazzetto**

Il progetto **Livorno Capitale dell'Educazione** si conclude con un **grande evento finale cittadino**, concepito come momento solenne di restituzione pubblica, celebrazione collettiva e riconoscimento istituzionale del percorso svolto durante l'anno.

L'evento si svolge presso il **palazzetto della città o altra struttura di rilievo individuata dall'Amministrazione Comunale**, come un teatro o uno spazio istituzionale idoneo ad accogliere un'ampia partecipazione. La scelta della sede è affidata al Comune, mentre l'Osservatorio



**COMUNI DEL RISPETTO – CERTIFICAZIONE ANTIBULLISMO -**

Nazionale Bullismo e Disagio Giovanile cura l'organizzazione complessiva, il coordinamento dei contenuti e la realizzazione dell'evento.

La giornata conclusiva coinvolge **tutte le scuole aderenti**, con la partecipazione di studenti, docenti, dirigenti scolastici, famiglie, rappresentanti delle istituzioni comunali e testimonial del progetto. L'obiettivo è creare un momento unitario e inclusivo, in cui la città si riconosce come comunità educante e celebra il valore dell'educazione come investimento sul futuro.

Durante l'evento è prevista la **premiazione ufficiale di tutti i Dirigenti Scolastici** che hanno partecipato alla realizzazione del progetto. Il Sindaco della città, insieme al Presidente dell'Osservatorio Nazionale Bullismo e Disagio Giovanile e agli Assessori competenti, consegna a ciascun Dirigente un **attestato di riconoscimento**, come segno concreto dell'impegno assunto dalle scuole nel percorso educativo condiviso.

L'evento è arricchito dalla presenza di **Campioni del Mondo dello sport**, che offrono un contributo educativo e simbolico di grande valore. Attraverso interviste dal vivo, testimonianze personali e la proiezione di filmati delle loro conquiste sportive, i Campioni raccontano non solo le vittorie, ma anche il percorso umano fatto di sacrifici, cadute e ripartenze, rendendo il messaggio educativo autentico e profondamente coinvolgente.

**Annalisa Minetti**, Madrina del progetto, accompagna e valorizza l'intero evento, curando la partecipazione dei testimonial e contribuendo a creare un clima di forte intensità emotiva e partecipazione. L'evento è moderato da un **presentatore professionista**, che guida i diversi momenti della giornata garantendo ritmo, equilibrio e valorizzazione dei contenuti.

L'evento finale è pensato per essere **aperto e partecipato**, con l'invito esteso al maggior numero possibile di studenti, famiglie e cittadini. È un momento che intende lasciare un segno profondo nella memoria collettiva, segnando l'inizio di un percorso importante per la città.

Per il valore del progetto e per il livello istituzionale dell'iniziativa, sono invitate anche le **istituzioni regionali**, affinché questo percorso possa essere raccontato, condiviso e riconosciuto come esperienza di riferimento, con la prospettiva di una futura replicabilità a livello regionale.

L'evento conclusivo di **Livorno Capitale dell'Educazione** non rappresenta soltanto la chiusura di un progetto, ma un **passaggio storico per la città**: un momento destinato a far parlare di sé, a essere ricordato e a porre le basi per un modello educativo che potrà crescere, consolidarsi e diventare esempio per altri territori della Toscana e del Paese.

### **13 Azioni cittadine permanenti**

Uno degli elementi distintivi del progetto **Livorno Capitale dell'Educazione** è la capacità di lasciare nella città **segni concreti, riconoscibili e duraturi**, che restano visibili nelle scuole e che continuano a parlare ai ragazzi anche oltre la conclusione delle attività formative.



## COMUNI DEL RISPETTO – CERTIFICAZIONE ANTIBULLISMO -

Le azioni cittadine permanenti non sono semplici strumenti comunicativi, ma rappresentano un modo chiaro per trasformare il percorso educativo in un patrimonio condiviso, capace di rafforzare l'identità della città e consolidare una cultura del rispetto e della partecipazione.

### **Affissione del Manifesto del Rispetto in tutte le scuole**

Il progetto prevede la diffusione e l'affissione del **Manifesto del Rispetto** in tutte le scuole che aderiscono al percorso.

Il Manifesto contiene i valori e i principi educativi condivisi dal progetto e viene esposto in luoghi visibili e significativi della vita scolastica, affinché sia un riferimento quotidiano per studenti, docenti e famiglie.

L'affissione del Manifesto ha una funzione educativa permanente: rende visibile l'impegno assunto dalla comunità scolastica e ricorda ogni giorno che il rispetto non è un concetto astratto, ma una scelta concreta che riguarda comportamenti, parole e relazioni.

### **Consegna del Patto del Rispetto alle classi**

A tutte le classi coinvolte viene consegnato il **Patto del Rispetto**, un documento semplice ma altamente simbolico, che rappresenta l'impegno educativo condiviso tra studenti e adulti.

Il Patto viene presentato e valorizzato all'interno delle attività del progetto e consente ai ragazzi di assumere un ruolo attivo, dichiarando la volontà di contrastare comportamenti di prevaricazione, esclusione e violenza e di promuovere collaborazione, ascolto e responsabilità.

Questo passaggio ha un valore importante perché trasforma il messaggio educativo in una scelta personale e collettiva, rafforzando il senso di appartenenza e la partecipazione dei ragazzi.

### **Identità visiva e denominazione Livorno Capitale dell'Educazione**

Il progetto prevede l'inserimento della dicitura **Livorno Capitale dell'Educazione** e degli elementi identificativi del percorso nei materiali scolastici e comunicativi legati alle attività del progetto.

Questa azione consente di rendere immediatamente riconoscibile l'iniziativa e di consolidare l'identità della città come comunità che investe sull'educazione. La denominazione non è soltanto un titolo, ma un messaggio pubblico che comunica una scelta di valore, rafforza la coesione tra scuole e istituzioni e rende visibile l'impegno condiviso.

### **Valore complessivo delle azioni permanenti**

Attraverso queste azioni, il progetto lascia una traccia concreta nelle scuole e nella città, trasformando la formazione in una cultura quotidiana e continuativa.

Il rispetto diventa un elemento stabile della vita scolastica e il percorso educativo viene riconosciuto come un patrimonio comune, capace di crescere nel tempo e di consolidare l'identità di Livorno come **Capitale dell'Educazione**.



## 14 Coordinamento e monitoraggio

Il progetto **Livorno Capitale dell'Educazione** è coordinato dall'**Osservatorio Nazionale Bullismo e Disagio Giovanile** in stretto raccordo con l'Amministrazione Comunale di Livorno, al fine di garantire un'organizzazione solida, coerente e di alto profilo istituzionale.

L'Osservatorio dispone di un **Comitato Scientifico composto da 25 professionisti** di comprovata esperienza, tra pedagogisti, psicologi, psicoterapeuti, avvocati ed esperti delle dinamiche educative e della tutela dei minori. Il Comitato Scientifico segue l'intero programma in tutte le sue fasi, dalla progettazione alla realizzazione, assicurando la qualità dei contenuti, la correttezza dei linguaggi e l'adeguatezza delle modalità formative per ciascun target coinvolto.

La comunicazione educativa e la formazione, sia in presenza sia online, vengono curate e supervisionate in modo continuativo dal Comitato Scientifico, che garantisce un approccio professionale, responsabile e coerente con i più avanzati modelli di prevenzione del disagio giovanile.

A supporto del percorso educativo, l'Osservatorio può contare sulla disponibilità e sul coinvolgimento di una **rappresentativa di circa venti Campioni del Mondo**, uomini e donne, che hanno già messo a disposizione la propria immagine e la propria esperienza all'interno dei percorsi di formazione, in particolare attraverso i programmi di **Peer Education** e la piattaforma di formazione online dell'Osservatorio. La loro presenza rafforza l'impatto comunicativo ed emotivo del progetto, rendendo i messaggi educativi credibili e vicini ai ragazzi.

Il coordinamento operativo del progetto avviene attraverso i dirigenti dell'Osservatorio, in collaborazione con gli **Assessori competenti del Comune di Livorno**, assicurando un costante allineamento istituzionale e una gestione efficace delle attività sul territorio.

È prevista la restituzione di un **report finale di monitoraggio**, che documenta in modo chiaro e trasparente il numero delle scuole coinvolte, la partecipazione di studenti, docenti e famiglie e l'insieme delle attività realizzate. Questo strumento consente all'Amministrazione Comunale di valutare il percorso svolto e di disporre di elementi concreti per eventuali sviluppi futuri.

Il sistema di coordinamento e monitoraggio adottato garantisce che **Livorno Capitale dell'Educazione** sia un progetto realizzato con serietà, competenza e visione, capace di offrire alla città un servizio educativo di alto livello e di forte impatto sociale.

## 15 Valore del progetto

**Livorno Capitale dell'Educazione** rappresenta un progetto di alto profilo educativo, istituzionale e sociale, costruito con metodo, competenza e visione, e pensato per produrre un impatto reale e misurabile sulla vita delle scuole e della città.





**COMUNI DEL RISPETTO – CERTIFICAZIONE ANTIBULLISMO -**

Il valore del progetto risiede innanzitutto nella sua **struttura solida e professionale**. Ogni azione è progettata, coordinata e realizzata dall'Osservatorio Nazionale Bullismo e Disagio Giovanile attraverso un impianto scientifico qualificato, una rete di professionisti esperti e una metodologia educativa collaudata. Questo garantisce alle scuole, ai docenti e alle famiglie un percorso serio, credibile e affidabile.

Il progetto restituisce **valore concreto agli studenti**, che non vengono trattati come destinatari passivi, ma come protagonisti di un percorso di crescita emotiva, relazionale e civica. Attraverso formazione, testimonianze, incontri e momenti simbolici, i ragazzi acquisiscono strumenti per comprendere sé stessi, gli altri e il contesto in cui vivono, rafforzando autostima, senso di responsabilità e capacità di scelta.

Allo stesso tempo, **restituisce valore ai docenti e alle scuole**, offrendo formazione qualificata, supporto educativo e riconoscimento istituzionale. I dirigenti scolastici e il personale docente vengono messi nelle condizioni di sentirsi accompagnati, sostenuti e valorizzati nel loro ruolo, non lasciati soli di fronte alla complessità del disagio giovanile.

Il progetto restituisce valore anche alla **città di Livorno**, che attraverso questa iniziativa si presenta come una comunità consapevole, capace di investire sull'educazione con serietà, continuità e visione. Livorno Capitale dell'Educazione è un progetto riconoscibile, comunicabile e replicabile, che rafforza l'identità della città e la posiziona come riferimento per politiche educative di qualità.

Questo percorso non si esaurisce nel suo svolgimento operativo, ma **pone basi solide per sviluppi futuri di livello superiore**, offrendo all'Amministrazione Comunale uno strumento concreto su cui costruire continuità, crescita e ulteriori progettualità.

In conclusione, **Livorno Capitale dell'Educazione** non è semplicemente un progetto da realizzare, ma una **scelta di valore**: una dichiarazione pubblica di fiducia nei giovani, nella scuola e nella funzione educativa delle istituzioni.

È un progetto che lascia un segno, che restituisce dignità e centralità all'educazione e che consente alla città di guardare al futuro con responsabilità, orgoglio e visione.